

grande problema dell'inconoscibile, dell'eterno noumeno kantiano? Senonché questa sete morbosa, questa curiosità impaziente che vorrebbe correre l'alea di una conquista scientifica grandiosa viene — quanto più grande è nostra ignoranza — tanto più sfruttata dalle più strane forme di superstizione.

E non rappresenta il mago un individuo che tutto sa e che deve illuminare le nostre menti deboli? E il sonnambulo non è l'esponente tacito, ignaro di tutti quei fatti psichici, i cui risultati se sfuggono alla scienza, questa però ne intravede la potenza nova?

Queste le considerazioni scientifiche e psicologiche che giustificano le mie premesse; laddove si voglia parlare sotto l'aspetto pratico, l'argomento è uno dei più gustosi, ed ognuno dei miei lettori può raccontarne una nuova. Non ricorderò gli anguri e i negromanti medioevali, gli stregoni delle Alpi ed i maghi delle selve; oggidi tutto ancora rimane in forma pressoché inalterata, il che dimostra che i pregiudizi e le fantastiche credenze annessano sempre le menti umane. Ma il fondamento, l'essenza vera, intima, il movente primo è pur sempre quello: la ricerca delle cause che governano la nostra vita, nel tempo e nello spazio, nella cui ricerca la nostra conoscenza si smarrisce.

Su questo tema ritornerò sulla *Bolente* con serenità maggiore di spirito e con convinzioni più profonde.

Vero è che la soluzione del problema non si appoggia sulle leggi illimitate dell'universo né sui disegni della storia; c'è in noi — come osserva Maurice Moreterlinck — sotto la nostra esistenza cosciente, un'esistenza più profonda, incosciente per noi non perché sia tale, enorme, inesauribile, divina perché avvicinerà l'uomo a Dio, l'individuo all'universo, immersa da una parte in un passato al quale la storia non arriva, e dall'altra in un avvenire che i millenni non esauriranno.

In questi termini è forse compreso il grande problema.

Acqui, 4 luglio 1906.

LORENZO ROSSI.

## PREMI A SORTE PER LA FIERA DI SAN GUIDO

Come da manifesto pubblicato a cura della Società E. C. I. verranno distribuiti i seguenti premi estratti a sorte tra gli espositori di bestiame.

*Coppia buoi aggiogati*: Primo premio L. 50 - Secondo L. 40 - Terzo L. 30 - Quarto L. 20.

*Coppia manzi aggiogati*: Primo premio L. 35 - Secondo L. 25 - Terzo L. 15.

*Manzo o manza*: Primo premio L. 20 - Secondo L. 10.

*Vacca*: Primo premio L. 20 - Secondo L. 15 - Terzo L. 10.

*Vitello*: Primo premio L. 20 - Secondo L. 15 - Terzo L. 10.

*Cavallo superiore ai due anni da sella o da tiro*: Primo premio L. 30 - Secondo L. 15.

Apposita Commissione avrà cura di dirigere la Fiera bestiame, e sorveglierà che la distribuzione dei numeri e l'estrazione a sorte che sarà fatta nella sede sociale, venga effettuata regolarmente.

Gli eventuali reclami dovranno essere rivolti alla stessa Commissione.

Fra le deliberazioni prese dalla Commissione Esecutiva che maggiormente interessare possono i concorrenti riportiamo:

« Le iscrizioni verranno raccolte dalla Commissione incaricata, la quale siederà nell'atrio della casa della Società Operaia dalle ore 7 alle ore 14 del giorno 11 luglio corrente. Alle ore 15 si procederà all'estrazione dei premi.

« I concorrenti dovranno presentarsi, per l'iscrizione, non più tardi delle ore 14 del giorno suindicato, alla Commissione stessa, col bestiame da esporsi alla mano, e verranno muniti, per ogni coppia o capo di bestiame, d'una bolletta di concorso comprovante l'avvenuta iscrizione, contrassegnata da un numero corrispondente a quello da imbussolarsi ed a quello da apporsi a ciascuna coppia o capo di bestiame.

« Gli espositori dovranno piazzare, sul mercato, il bestiame secondo le disposizioni prese dalla Commissione.

« I vincitori, per la riscossione del premio, avranno l'obbligo di presentarsi alla Commissione non più tardi delle ore 16 dell'anzidetto giorno, colla bolletta di concorso loro rilasciata all'atto dell'iscrizione e col bestiame alla mano portante il numero estratto. »

## Lettera aperta al R. Commissario

Riceviamo e per debito d'imparzialità pubblichiamo:

« In Acqui a quanto pare ogni atto è diverso da quanto si usa in altre città del bel paese.

Un deliberato non degno di plauso è quello che il R. Commissario impone mettendo in vigore il 1° luglio un regolamento dove sotto pena di multa si proibisce ai negozianti di esporre la loro merce fuori negozio; poichè se questo deliberato può tollerarsi nei giorni usuali, è addirittura intollerabile per i giorni di mercato e di fiera.

Nella vicina Alessandria, capoluogo della nostra provincia, nei giorni di mercato e fiera è permesso ai negozianti di fare esposizione di merce fuori delle vetrine.

A Roma, capitale d'Italia, nelle feste della Befana e nell'Ottobrata in piazza Navona, si vede tutta la merce posta fuori negozio, appunto perchè i clienti che debbono comperare possano vedere ciò che più loro occorre essendo nello stesso tempo una *reclame* per il negozio.

A Genova pure nelle ricorrenze di feste è concesso altrettanto fino dopo mezzogiorno.

A Parigi, città cosmopolita, in ricorrenza delle feste maggiori, come ad esempio dalla vigilia del Natale al primo dell'anno, per le piazze e vie

dove sono i principali negozi si vede un'esposizione continua di merce.

Si convinca, egregio Commissario, che non è con queste misure che si amministra una città eminentemente agricola dove i negozianti vivono della vendita dei mercati e delle meschine fiere.

Gli Esercenti, vedendosi lesi i propri interessi, dovrebbero protestare, unirsi e fare in modo che almeno nei giorni di mercato fosse loro concessa un'esposizione della merce ordinando magari un orario ».

B. TAVANTI.

## Lavori Femminili al Collegio Levi

Gentilmente invitati, abbiamo visitato l'esposizione dei lavori femminili che le allieve del Collegio Levi hanno eseguito sotto l'abile direzione della maestra De Benedetti, lavori pregievolissimi tutti eseguiti dopo l'esposizione dello scorso anno.

Cominceremo dalle più piccole, le allieve della maestra Levi. Due amori di bambine: Maria De Benedetti di 5 anni presenta un fazzoletto ed una camicina: Bianca Vitta di 6 anni ha eseguito un elegante portaspazole ricamato, un borsellino a maglia ed uno splendido cuscino: è troppo per la loro tenera età.

Passiamo quindi nella sala delle altre classi, e sempre cominciando dalle più piccine esaminiamo un porta carte, delle calze ed un corredo per la bambola ricamato, eseguito da Rosita Ancona.

Un bellissimo girasole, calze ed una camicia da donna lavoro della piccola Ada Segre, sono le minuscole allieve della seconda classe, e di più non avrebbero potuto fare quelle manine ancora infantili.

Nella terza classe la bambina Ines Segre presenta un bellissimo lenzuolo ricamato con cifre e foglie, camicia ricamata, ed una poltrona pieghevole con telo ricamato a colori elegantissima, e finemente eseguita.

Nella quarta classe si nota un crescendo d'abilità straordinario. L'allieva Bice De Benedetti ha eseguito un portaritratti ricamato a colori di effetto stupendo, un centro da tavola a ricami, una camicia da donna, ed una camicia da notte per uomo, tutto ricamato con precisione straordinaria. Pure l'allieva Emma Ottolenghi espone una camicia da donna ed un sottovassoio finemente ricamati, un porta *marron*, ed un elegantissimo cuscino ricamato in seta a colori, da dove risalta un'abilità certo superiore alla sua età.

I lavori della quinta classe toccano l'apogeo di quanto sia dato ottenere da quelle piccole mani, è il *record* del ricamo.

Ada De Benedetti presenta una camicia da donna e da uomo, un centro tavola e sottocoppa, con ricami svariati e bellissimi, una striscia per *sofà* di bellissimo effetto.

Lasca Maria ha eseguito un elegante *voltare* a colori, una camicia ricamata pel nonno, una camicia da donna, un centro tavola e 12 selviet-

tine il tutto ricamato con finezza ed intonazione di colori.

Lina Ottolenghi espone una camicia per ragazzo, ed altra da donna ricamati in bianco, un elegante fazzoletto pazientemente ricamato in seta, guanti a colori, un portafazzoletti di squisita fattura ed intonazione, ed un' elegante bomboniera.

Olga Sacerdote un vero prodigio per la sua età fa meravigliare col suo fazzoletto *Richelieu*, con sei papaveri sottobicchieri, una camicia da donna ricamata in bianco, un tavolino a punto ungherese stile *Liberty*, un abito rosa elegantissimo per la sorellina, e per ultimo uno splendido arazzo ricamato in seta a colori, intonato per le tinte e ricamato con mano veramente maestra.

Le nostre congratulazioni alla distintissima signora De Benedetti che con pazienza ed amore sa fare delle sue allieve altrettante artiste.

## MERCATO dei BOZZOLI

29 Giugno

Kg. 4629 da L. 3,35 a 3,92 - M. L. 3,663

30 Giugno

Kg. 4330 da L. 3,40 a 3,90 - M. L. 3,670

1 Luglio

Kg. 2516 da L. 3,50 a 3,80 - M. L. 3,670

2 Luglio

Kg. 1490 da L. 3,30 a 3,85 - M. L. 3,672

3 Luglio

Kg. 3278 da L. 3,35 a 3,85 - M. L. 3,672

## Un modello di amministrazione socialista

Le disastrose condizioni del Comune di Catania

Togliamo dal *Giornale d'Italia*:

« De Felice ha più volte affermato, scrivendolo e proclamandolo in pieno Consiglio Comunale, che mai le condizioni finanziarie di Catania sono state migliori, in quattro anni di amministrazione popolare. A dimostrare come siano vere le affermazioni di De Felice, basti questa constatazione: La Società del gaz, temendo di non poter esigere la somma a lei dovuta dal Comune, ha fatto precetto di pagamento contro il medesimo, per indurlo a pagare nel perentorio termine di cinque giorni, la somma di lire 779.155,47, oltre agli interessi del 6 per cento, e oltre il gas consumato dal dicembre 1905 a tutt'oggi, in tutto una somma che si aggira intorno a un milione!

« Fioccano intanto sequestri delle percezioni daziarie per debiti di minore importanza. Giorni sono all'ufficio Acquicella, vennero sequestrate lire tremila per conto del sig. Orrigo, il quale è creditore del Comune per lire undicimila ».

E dire che qui si tratta di uno degli *astri maggiori* del partito, e se questi dimostrano così la loro *sapienza* amministrativa, cosa avverrà nei Comuni affidati agli *astri minori*?

Gli esempi sono istruttivi e le masse elettorali di tutti i paesi ne trarranno certo degli utili ammaestramenti.